



SCATE



---

Genova, 1 giugno 2005

**SCATE**

III Seminario Locale

## **Riflessioni sull'esperienza genovese dei Circoli di Studio**

Un primo momento di discussione, cui hanno partecipato in particolare le persone che operano per la Provincia di Genova e per il Job Centre, è stato centrato sul secondo bando di finanziamento dei Circoli di studio in corso di preparazione da parte della Provincia di Genova. Dalla lettura e dal confronto con il bando precedente è emerso come la partecipazione al progetto Scate e, in particolare, la partecipazione alla visita di studio in Svezia ha influito molto sul nuovo bando. In particolare, si accenna ora nel bando alla figura del facilitatore (corrispondente al leader dei circoli svedesi) e si prendono in considerazione anche Circoli di studio impostati su un lavoro collaborativo online.

Inoltre le riflessioni scaturite all'interno del gruppo in conseguenza della lettura e analisi della bozza dell'Handbook sull'accessibilità, in via di completamento da parte del CERPA, Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità, hanno portato a inserire nel testo del bando riferimenti espliciti a persone con disabilità, che prima venivano incluse implicitamente nei riferimenti alle pari opportunità.

Anche il sito web del progetto Scate ha fornito spunti per le attività locali: infatti i partecipanti hanno deciso di utilizzare nei prossimi mesi il sito per pubblicizzare esempi di buone prassi in relazione sia alla stesura dei progetti, sia in relazione al rendiconto finale delle attività che in relazione agli output dei circoli. E' stato concordemente affermato che tali esempi e stimoli potranno certamente facilitare i futuri circolanti nella preparazione e nello svolgimento dei loro lavori.

La Provincia intende quindi questo secondo bando come un momento di sperimentazione anche di idee derivate dal Progetto Scate, in sinergia con esso e con le sue attività.

I lavori sono proseguiti con una presentazione da parte del Job Centre sull'attività di monitoraggio e con un confronto sulle modalità di pubblicizzazione e diffusione degli output prodotti dai Circoli (potete leggere di seguito i temi dibattuti a questo proposito e le diapositive presentate dal Job Centre).

I lavori sono proseguiti dopo pranzo con un aggiornamento sui contenuti della bozza del Manuale sui Circoli di Studio e si sono conclusi con un punto della situazione in merito al sito Web (di cui è in corso la valutazione tramite questionari da parte dei Partner di Scate).



SCATE



---

Genova, 1 giugno 2005

SCATE

III Seminario Locale

## Riflessioni sull'esperienza genovese dei Circoli di Studio

### 12.00 – 13.00 Pubblicizzazione e diffusione dei Circoli di Studio

#### I partecipanti hanno discusso i seguenti argomenti:

- Soluzioni adottate per pubblicizzare e divulgare le informazioni contenute nel bando di finanziamento dei CS?
- Sul sito web della Provincia l'aver creato un riferimento al bando e ai formulari ha facilitato la divulgazione di notizie sui CS filtrando la quantità di persone che si è presentato direttamente agli sportelli adibiti a tale incarico?
- Quali difficoltà i soggetti potenzialmente interessati hanno incontrato nella compilazione del bando?
- Utilità dell'attivazione di un servizio di consulenza preposto all'aiuto della compilazione del formulario, in modo da minimizzare la percentuale di proposte che non rispondono ai requisiti.
- Quali indicazioni e informazioni in merito ai motivi che hanno portato alla non ammissione al finanziamento vengono forniti ai circoli di studio non ammessi, in modo da permettere a chi lo desidera di modificare la proposta e sottoporla nuovamente con maggiori possibilità di successo?
- In che modo sono stati sfruttati la stampa e i media in generale per diffondere le informazioni riguardanti i CS?

### 14.00 – 15.30 Aggiornamento sui contenuti della Guida ai circoli di studio

#### Dopo aver analizzato in dettaglio la bozza della Guida i partecipanti hanno discusso i seguenti argomenti:

- Che genere di problemi o difficoltà hanno incontrato i circoli?
- Quali sono state le strategie adottate dagli operatori nei singoli casi?
- Sono state necessarie competenze sul lavoro di gruppo, sul supporto tra pari, ecc. in relazione a questa attività?